

Lelio De Michelis

Lelio Demichelis insegna Sociologia nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria. Scrive per Tuttolibri-La Stampa. Ha collaborato, con articoli e saggi, a: Rivista milanese di economia, il Mulino, Surplus, Animazione sociale. Collabora con la Televisione della Svizzera Italiana per programmi e documentari su temi economici e sociali.

Nell'ambito della *fiera della parola* Lelio De Michelis accompagna **Serge Latouche** durante la presentazione del suo ultimo libro **Come si esce dalla società dei consumi**: Latouche riprende qui tutti i principali temi e le argomentazioni della sua riflessione sulla necessità di abbandonare la via della crescita illimitata in un pianeta dalle risorse limitate. Non si tratta, a suo giudizio, di contrapporre uno sviluppo *buono* a un *cattivo*, ma di uscire dallo sviluppo stesso, dalla sua logica e dalla sua ideologia. Per questo è innanzitutto necessario "decolonizzare l'immaginario", un compito di portata storica in cui si rivela essenziale il dialogo con i maestri della tradizione "libertaria", da Ivan Illich ad André Gorz e Cornelius Castoriadis. La stessa crisi attuale può essere vista, secondo Latouche, come una "buona notizia", se servirà ad aprire gli occhi sulla insostenibilità del "progresso" che l'Occidente ha realizzato fin qui. Per Latouche, infatti, la via della decrescita serena passa in primo luogo per una presa di coscienza del fatto che lo sviluppo è un'invenzione dell'uomo, e che il rapporto tra uomo e natura può essere rimodellato in una dimensione "conviviale", nel rispetto della legge dell'entropia e all'insegna di quella che egli chiama "opulenza frugale", meno consumi materiali e più ricchezza interiore, meno "ben essere" e più "ben vivere".

L'evento è previsto per **sabato 4 giugno alle 18**, presso **SALA SANTA MARTA** a Ivrea. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'editore **Bollati Boringhieri**.